



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Seconda Università degli studi di Napoli

**All'ufficio Nucleo di Valutazione della  
Seconda Università degli studi di Napoli**

**SEDE**

## **Relazione del Delegato del Rettore per la Disabilità**

**Anno Accademico 2014-2015**

### **1. Premessa**

Il concetto tradizionale di disabilità, focalizzato solamente sul deficit della persona, risulta ormai superato. Infatti, sia la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, sia l'ICF<sup>1</sup> – International Classification of Functioning, Disability and Health (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, concordano nel riconoscere la disabilità come determinata dall'interazione tra il deficit di funzionamento della persona e il contesto sociale. La persona non va considerata soltanto dal punto di vista sanitario, ma nella sua globalità e complessità, come insieme di potenzialità e risorse, la cui espressione è fortemente condizionata dal contesto in cui vive e opera.

Il concetto di inclusione che ne deriva, e che rappresenta una istanza centrale per il sistema educativo italiano, è un concetto che chiama in causa processi economici, politici, sociali il più possibile equi e partecipativi, volti a promuovere condizioni di vita, di studio e di lavoro, e un sistema di relazioni soddisfacenti nei riguardi di persone che presentano difficoltà nella propria autonomia personale e sociale, in modo che esse possano sentirsi parte di comunità e di contesti relazionali dove poter agire, studiare, lavorare, scegliere, e vedere riconosciuto il proprio ruolo e la propria identità.

In questa nuova prospettiva le università, come le scuole, sono chiamate ad attivarsi per definire il grado della qualità della vita delle persone con disabilità attraverso l'individuazione di problematiche e proposte di intervento per una effettiva ed efficace integrazione.

---

<sup>1</sup> Il 22 maggio 2001, l'Organizzazione Mondiale della Sanità perviene alla stesura di uno strumento di classificazione innovativo, multidisciplinare e dall'approccio universale: "La Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute", denominato ICF.

L'ICF vuole descrivere lo stato di salute delle persone in relazione ai loro ambiti esistenziali (sociale, familiare, lavorativo) al fine di cogliere le difficoltà che nel contesto socio-culturale di riferimento possono causare disabilità. Tramite l'ICF si vuole quindi descrivere non le persone, ma le loro situazioni di vita quotidiana in relazione al loro contesto ambientale e sottolineare l'individuo non solo come persona avente malattie o disabilità, ma soprattutto evidenziarne l'unicità e la globalità.



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Seconda Università degli studi di Napoli

## **2. Norme e Leggi che regolamentano i processi di inclusione degli studenti in condizioni di disagio e di disabilità negli atenei italiani**

L'integrazione delle persone disabili nei diversi contesti di vita associata è stata regolamentata a partire dalla Leggequadro 104/92 e successive modifiche e integrazioni, in particolare la Legge 17/99. La norma impone che in tutti i contesti sociali, e, quindi, anche nelle scuole e nelle università, vengano create le migliori condizioni possibili per garantire agli individui in condizioni di disagio e di disabilità la piena inclusione.

Agli Atenei italiani sono indirizzate specifiche direttive in merito alle attività da realizzare in favore degli studenti universitari disabili. Diventa obbligatoria la figura del Delegato del Rettore per la disabilità, cui spetta il coordinamento, il monitoraggio e il supporto per tutte le iniziative necessarie all'integrazione degli studenti con difficoltà nell'ambito del proprio ateneo. Ciascuna Università è, infatti, tenuta ad erogare servizi per l'integrazione degli studenti disabili, tra i quali la Legge prevede l'utilizzo di sussidi tecnici e didattici, l'istituzione di appositi servizi di tutorato specializzato, nonché il trattamento individualizzato per il superamento degli esami.

Allo scopo di garantire la realizzazione degli interventi richiesti, il Ministero dell'Università e della Ricerca destina una quota specifica del FFO per gli atenei, vincolata alla realizzazione di azioni per l'inclusione e la partecipazione degli studenti disabili.

Per consentire lo scambio di informazioni ed esperienze tra le diverse università e condividere alcune linee di indirizzo per le attività di tutti gli Atenei italiani, agli inizi del 2001 si è costituita la Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD). La Conferenza, che opera in stretta sinergia con la Conferenza dei Rettori (CRUI), si prefigura come un organismo deputato a rappresentare la politica e le attività delle Università Italiane nei confronti degli studenti disabili e delle problematiche connesse alla disabilità, attivando l'insieme dei servizi necessari a rendere operativa la normativa prevista dalla Legge 17/99.

Con l'emanazione della Legge 170/2010, Linee guida sui D.S.A (Disturbi Specifici dell'Apprendimento: Dislessia, Discalculia, Disgrafia, Disortografia) e i piani didattici personalizzati ed il D. M. 5669 del 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento", l'area di intervento per l'inclusione si è progressivamente allargata anche a studenti non specificamente in condizione di disabilità. Le direttive, in questo caso impongono alle università di predisporre azioni mirate finalizzate a "Rispondere in maniera specifica a bisogni specifici", anche attraverso l'introduzione di misure compensative e dispensative a supporto degli studenti con DSA certificato.

Anche per questa tipologia di studenti è prevista una specifica voce di spesa nell'ambito del FFO.

Con la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" si è inoltre identificata in ambito scolastico un'area di "svantaggio molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit" nella misura in cui ogni classe "ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana" il che indica la presenza di una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni. Per questi alunni, parte dei quali si troveranno a transitare dalla scuola all'università, sarà necessario attrezzarsi con modalità di presa in carico specifica e specializzata al di là della presenza di una certificazione di disabilità o di DSA.

Un discorso a parte meritano gli studenti con Sindrome dello Spettro Autistico (Linee Guida del 26 gennaio 2012, Istituto Superiore della Sanità) che sempre più spesso le università si trovano ad accogliere (la Seconda Università di Napoli ne



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Seconda Università degli studi di Napoli

segue due) e ad accompagnare in un percorso formativo difficile ma pienamente soddisfacente sul piano degli apprendimenti e delle performance.

### 3. I Servizi e le attività di inclusione per gli studenti con disabilità e DSA della Seconda Università degli studi di Napoli

Il primo passo realizzato dall'Ateneo è stato quello di nominare un **Delegato del Rettore** con il compito di pianificare e verificare l'andamento delle iniziative dedicate all'inclusione degli studenti con disabilità e DSA: predisposizione di attrezzature tecniche e sussidi didattici idonei, programmazione di interventi individualmente adeguati, diversificazione degli ausili necessari a seconda della tipologia della disabilità, all'inserimento di interpreti o accompagnatori specializzati per studenti con precise difficoltà.

Per realizzare progetti ed iniziative in favore degli studenti con disabilità e DSA ogni dipartimento ha individuato un **Docente Referente per la Disabilità** e ha pianificato **servizi di tutorato**, alla pari e specializzato, a supporto degli studenti con difficoltà e relativamente agli obiettivi formativi dei singoli corsi di laurea.

Dal 2012 è, inoltre, operativo il **Centro per l'Inclusione degli studenti con Disabilità e DSA (CID)**, istituito ed attivato con D.R. n. 39 del 12/01/2012 al momento ubicato presso il Polo Scientifico di Caserta in via Vivaldi, curato dall'ufficio contratti della SUN e guidato dal Delegato del Rettore. Il CID ha al suo attivo tre unità di personale (di seguito detti anche "operatori"), un tecnico e due psicologi, e si occupa di:

- **Accogliere:** il CID è il punto d'ingresso del processo di inclusione, accoglie lo studente, che arriva al centro autonomamente o inviato dal referente del dipartimento cui afferisce, con l'intento di poter affrontare i problemi che incontra nel percorso universitario. In questa fase il servizio fornisce allo studente innanzitutto la possibilità di una riflessione condivisa sulla propria condizione.
- **Individuare i bisogni** dello studente, sottesi alla domanda d'aiuto. Attraverso l'utilizzo dell'ICF, gli operatori, in particolare gli psicologi, descrivono, insieme allo studente, tutti quegli elementi e quelle condizioni che contribuiscono a determinare la sua esclusione dal contesto universitario.
- **Individuare la modalità di intervento:** sulla base degli elementi analizzati nella fase precedente, viene stilato un progetto personalizzato di inclusione alla vita universitaria, proponendo attività e servizi finalizzati a rimuovere o ridimensionare le condizioni ostacolanti e a favorire la predisposizione di ambienti di apprendimento accessibili. Tra queste: l'elaborazione di strategie didattiche individualizzate con il supporto, ad esempio, di tutor specializzati messi a disposizione dai dipartimenti; l'individuazione di modalità di valutazione equipollenti concordate con i docenti; supporto tecnologico, etc. Ogni progetto è seguito e monitorato da un *Case Manager*, individuato tra gli operatori in servizio, esso è, inoltre discusso con il referente del dipartimento cui lo studente afferisce e il Delegato di Ateneo.
- **Interfacciarsi con i docenti** per elaborare strategie di intervento atte a rimuovere eventuali ostacoli alla frequenza dei corsi e in sede d'esame.
- **Fornire materiale didattico in formato accessibile:** attraverso software e materiale tecnico adeguato il materiale didattico viene trasformato a seconda delle esigenze dello studente in formato adeguato per essere, ad esempio, "letto" da un sintetizzatore vocale, per gli studenti non-vedenti o dislessici, trascritto per gli studenti non udenti.
- **Fornire agli studenti supporti tecnologici specifici:** comunicatori, video-ingranditori, E-book, carta stereocopy, software, etc.



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Seconda Università degli studi di Napoli

- **Formare gli studenti all'utilizzo di software specifici:** il personale tecnico, attraverso una valutazione delle soluzioni tecnologiche più appropriate, istruisce, on site e/o a distanza, lo studente affinché sia in grado di utilizzare le tecnologie assistive.
- **Supportare i tutor:** laddove opportuno e possibile, il personale del CID si occupa della formazione, orientata all'acquisizione di specifiche competenze relazionali e/o tecniche, dei tutor in servizio presso i dipartimenti dell'ateneo.

Le attività del CID sono svolte attraverso la collaborazione con i referenti alla disabilità, con i tutor e i docenti dei singoli dipartimenti.

Il Delegato del Rettore, i Referenti di Dipartimento e gli operatori del CID si riuniscono con cadenza almeno semestrale per discutere questioni organizzative, amministrative, emergenze.

#### 4. Alcuni dati relativi all'anno accademico 2014-2015

Nell'anno accademico 2014-2015 risultano iscritti presso i dipartimenti della Seconda Università di Napoli 317 studenti con disabilità. Tra questi, le femmine sono 164 e i maschi 153, mentre sul totale, gli studenti con disabilità maggiore del 66% sono 173 e gli studenti con disabilità minore del 66% sono 144. Gli studenti con disabilità che hanno compiuto il loro percorso universitario con successo, conseguendo il diploma di laurea nell'a/a 2014-15, sono 63.

Gli studenti con disabilità e DSA che sono regolarmente iscritti e seguiti dal CID sono 81. La percentuale di iscritti ai servizi cresce ogni anno di più, 26 sono, infatti, gli studenti che hanno richiesto e ottenuto l'accesso ai servizi di inclusione quest'anno, e molti sono gli studenti che richiedono e usufruiscono di supporto transitorio.

Anche quest'anno, dando seguito ad un protocollo di intesa fra la SUN e il Politecnico di Milano, stipulato nel 2013 per consentire a studenti campani con grave disabilità motoria di sostenere gli esami senza doversi recare a Milano, uno studente disabile iscritto al Politecnico ha seguito i corsi, parlato con i docenti, sostenuto esami, tramite la piattaforma appositamente preparata allo scopo dagli operatori del CID. Al momento dell'esame, previo accordo fra il docente, il delegato dell'Ateneo e lo studente, e con il consenso del Centro disabili milanese e il supporto del personale tecnico del CID, il compito viene inviato dal docente al Delegato che fa da garante per il corretto svolgimento della prova scritta; gli esami orali, invece, vengono sostenuti in videoconferenza.

Nel 2014 il CID ha anche cooperato con l'Università Bocconi di Milano per una ricerca su laureati disabili ed esperienze lavorative, e sta tuttora vagliando opportunità di collaborazione con altri Atenei italiani.

La collaborazione con l'A.DI.SU della Seconda Università degli studi di Napoli è sempre efficace. Infatti, nell'anno accademico 2014-2015, sono state erogate 9 borse di studio per gli studenti, pari ad una somma totale di € 27.682,80. Per gli studenti con una disabilità almeno del 66%, l'importo è maggiorato del 20% (Deliberazione del C. d A. n°1 del 31/01/2012 che ne prevede l'incremento). Per gli studenti disabili è, inoltre, previsto un ulteriore contributo determinato in misura diversa in ragione della gravità della disabilità (dal 66% al 74% di € 700; dal 75% all'89% di € 1000; dal 90% al 100% di € 1200) e della condizione di studente beneficiario nel concorso di borsa di studio dell'ADISU per lo stesso anno accademico. Si specifica che l'accesso alla borsa di studio e ai contributi per studenti disabili viene elevata



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Seconda Università degli studi di Napoli

di 3 semestri rispetto alla durata dei corsi, inoltre il requisito di merito (numero Crediti Formativi) per ottenere la borsa di studio ed il Contributo è ridotto del 40%.

Inoltre, per rispondere con più precisione alle richieste del MIUR, grazie alla collaborazione della Ripartizione studenti e del CEDA, è stata introdotta l'opzione "Disturbi Specifici dell'Apprendimento" da barrare, nei moduli on line, per una più corretta e precisa iscrizione ai corsi di Laurea. Anche se la possibilità di scegliere questa opzione non è ancora possibile in tutti i dipartimenti, è possibile supporre che anche grazie a questa operazione quest'anno si è verificato un aumento delle richieste al CID di servizi di supporto specifico da parte degli studenti con DSA, che già segue con assiduità 5 studenti con queste caratteristiche.

Infine è in fase di conclusione l'operazione di rinnovamento del sito web [www.disabili.unina2.it](http://www.disabili.unina2.it), che guida l'utente attraverso i servizi e le attività del CID e dell'Ateneo. L'aggiornamento permetterà una navigazione più semplice e intuitiva, e la possibilità di interagire su contenuti dinamici. In fase di conclusione l'area del sito riservata agli operatori, vero e proprio sistema informativo per migliorare la qualità del servizio. Il sistema produrrà in tempo reale dati utili al controllo di gestione. Infine si prevede di ridurre significativamente l'uso della carta stampata.

## 5. Controllo e monitoraggio dei servizi

L'adeguatezza delle metodologie di intervento in relazione agli obiettivi stabiliti, e delle strategie di inclusione degli studenti in difficoltà, sono tenute sotto controllo dal Delegato del Rettore attraverso rendicontazioni giornaliere e colloqui con gli operatori del CID che a loro volta si confrontano con gli studenti, i tutor, i referenti e i docenti di dipartimento. La partecipazione attiva degli studenti al processo di inclusione ed alla progettualità dei servizi erogati viene incentivata e verificata attraverso colloqui, posta elettronica, e colloqui.

Inoltre, con cadenza quadrimestrale si riunisce la Commissione tecnico-scientifica del CID composta dal Delegato del Rettore alla Disabilità, i referenti di dipartimento e il personale CID, per analizzare l'andamento delle attività poste in essere, discutere delle esigenze, sia in termini finanziari che di risorse umane, dei singoli dipartimenti in relazione ai propri studenti, pianificare nuove strategie di inclusione.

I risultati del lavoro del CID vengono analizzati in forma quali-quantitativa con l'utilizzo di un questionario di valutazione dei servizi da somministrare agli studenti su base annuale. Il questionario è stato sviluppato a partire dalle indicazioni relative alle principali dimensioni esistenziali dell'individuo contenute nell'ICF.

In sintesi, il questionario, oltre a riportare informazioni generali sullo studente, valuta, attraverso la possibilità di dare un punteggio che va da "1" (molto negativo) a "5" (molto positivo) - contemplando anche la possibilità di dare a "0" qualora lo studente non abbia esperienza diretta - le relazioni, gli atteggiamenti, e i servizi adottati da: gli operatori del CID, dai tutor alla pari e i tutor didattici, dal delegato del Rettore, dal referente del dipartimento cui afferisce lo studente, dai docenti del proprio corso di laurea e dal personale tecnico amministrativo. Una parte del questionario è dedicata alla valutazione di come le politiche e le direttive europee in materia di disabilità e disagio vengano adottate e messe in atto dall'ateneo, dai dipartimenti, dagli operatori del CID. La versione integrale del questionario è riportata in allagato A.

Nell'anno accademico 2014-2015, gli 81 studenti seguiti dal CID sono stati contattati dagli operatori per essere coinvolti nella valutazione. Nel colloquio di contatto è stato sottolineato ad ognuno di loro di sentirsi assolutamente liberi di aderire o no all'iniziativa.

Più della metà degli studenti (42) ha volontariamente deciso di partecipare.



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Seconda Università degli studi di Napoli

Il questionario è stato somministrato in formato cartaceo, tramite interventi individualizzati a cura degli operatori, con il supporto di tutor adeguatamente formati. I questionari compilati sono stati tutti rigorosamente raccolti in forma anonima.

I dati rilevati sono stati poi digitalizzati ed elaborati. I grafici di seguito riportati mostrano i risultati più significativi.

Innanzitutto, sono riportati i dati relativi alle informazioni generali riguardanti gli studenti che hanno partecipato alla valutazione. Le figure 1, 2, 3, 4, 5, e 6 schematizzano, rispettivamente, la distribuzione degli studenti in base all'età, al sesso, al tipo di disabilità e/o disturbo che riportano, alla possibilità di frequentare i corsi universitari, all'anno di corso che frequentano, all'appartenenza ai dipartimenti dell'Ateneo.

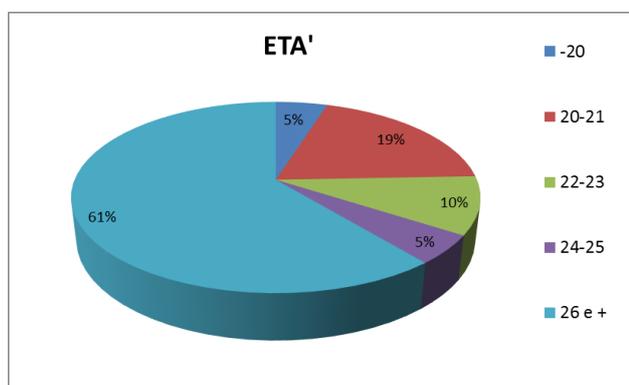


Fig. 1 Distribuzione degli studenti in base alle'età

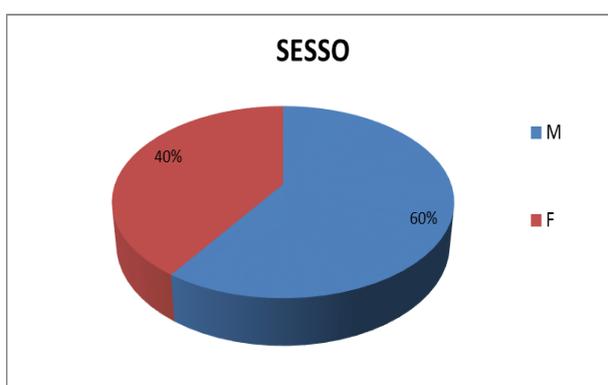


Fig. 2 Distribuzione degli studenti in base alla frequenza

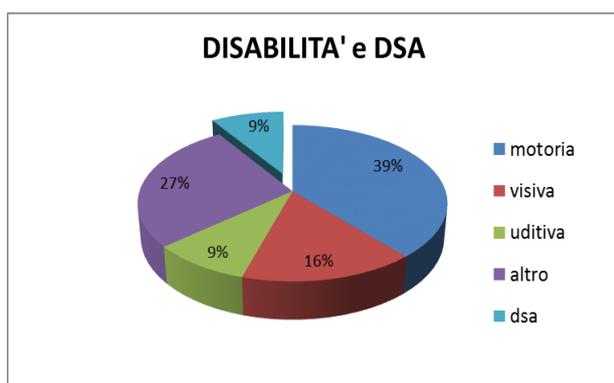


Fig. 3 Distribuzione degli studenti in base al tipo di disabilità e/o DSA.

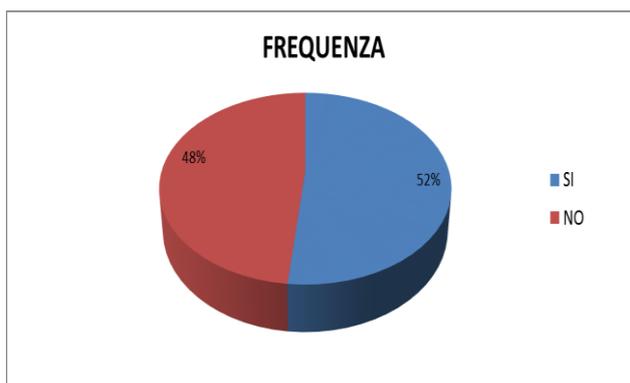


Fig. 4 Distribuzione degli studenti in base alla frequenza ai corsi



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Seconda Università degli studi di Napoli



Fig. 5 Distribuzione degli studenti in base all'anno di corso.

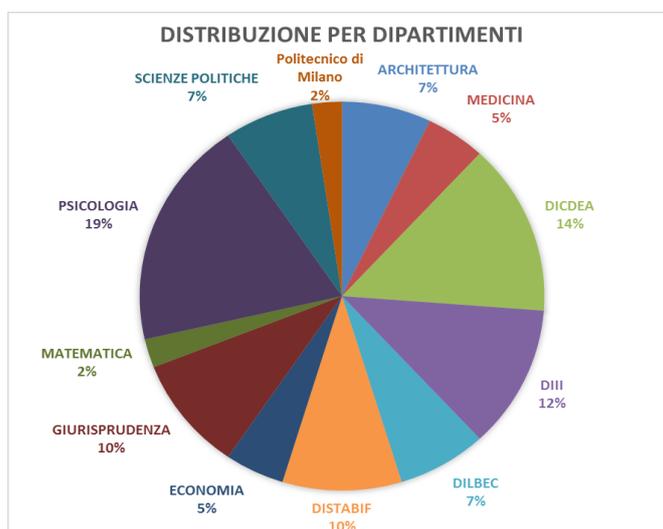


Fig. 6 Distribuzione degli studenti in base al dipartimento di appartenenza.

Di seguito, invece, sono riportati i risultati relativi alla valutazione, e, quindi, al grado di soddisfazione, degli studenti rispetto alle relazioni, gli atteggiamenti, i servizi e all'aderenza alle politiche nazionali ed europee (inerenti l'integrazione ed il benessere degli individui con disabilità o DSA), riscontrate nelle interazioni con l'Ateneo e tutte le figure coinvolte nel processo di inclusione.

Le figure 7, 8, 9, e 10 mostrano, rispettivamente per ogni "dimensione" valutata (relazioni, atteggiamenti, servizi e politiche), la distribuzione delle risposte, in percentuale, dei partecipanti, tra le 5 opzioni -non so, molto negativo, negativo, né negativo né positivo, positivo, molto positivo- indicate nel questionario. Le figure riportano il grado di soddisfazione rispetto alla singola dimensione, riscontrato, nell'interazione con tutte le figure coinvolte nelle attività di inclusione (gli operatori del CID, dai tutor alla pari e i tutor didattici, dal delegato del Rettore, dal referente del dipartimento cui afferisce lo studente, dai docenti del proprio corso di laurea e dal personale tecnico amministrativo) complessivamente. Una descrizione più dettagliata della distribuzione delle risposte, ovvero del grado di soddisfazione,



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Seconda Università degli studi di Napoli

degli studenti rispetto ad ognuna delle figure coinvolte nel processo di inclusione è fornita nelle tabelle 1, 2, 3, e 4 riportate in allegato B.

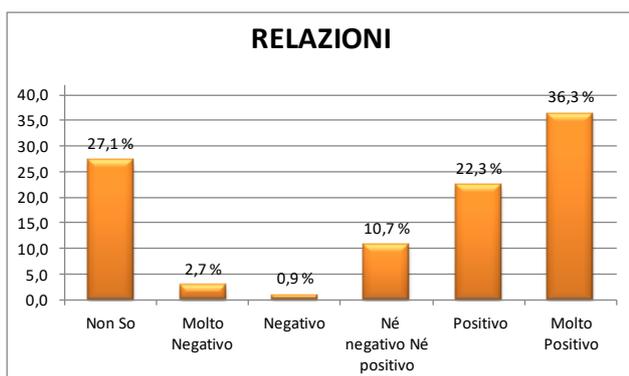


Fig. 7 Valutazione delle Relazioni

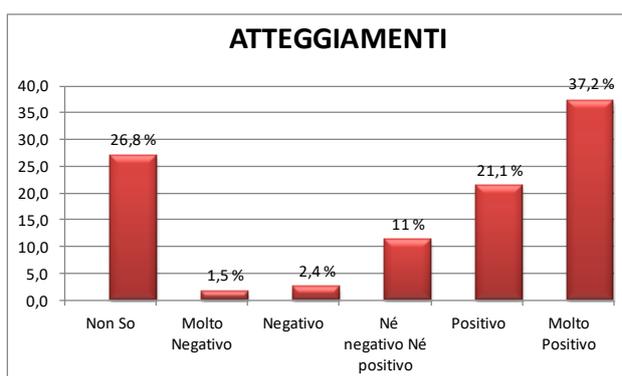


Fig. 8 Valutazione degli Atteggiamenti

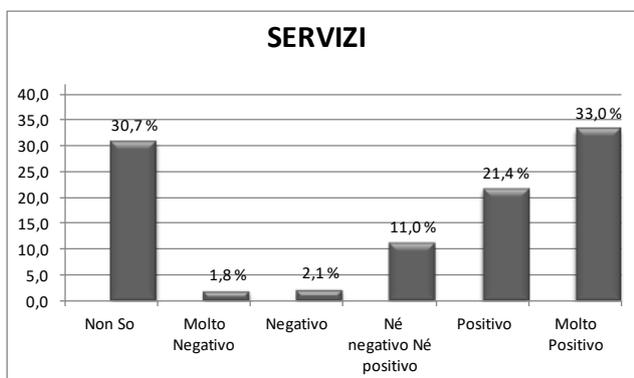


Fig. 9 Valutazione dei Servizi

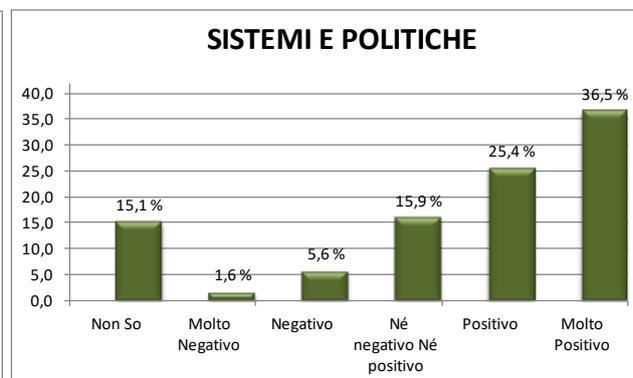


Fig. 10 Valutazione dell'aderenza ai Sistemi e alle Politiche in materia

Le analisi quantitative, sopra riportate, mostrano come complessivamente gli studenti sembrano essere soddisfatti dei servizi erogati e dalle attività messe in atto dall'Ateneo per favorire loro un efficace partecipazione alla vita universitaria. Relativamente a tutte le dimensioni, infatti, i giudizi positivi (positivo + molto positivo) sono preponderanti. La presenza, in alcuni casi cospicua, di risposte "non so", che evidenziano la mancata esperienza diretta degli studenti in particolare con specifiche figure o in relazione a particolari attività (vedi allegato B), è indice della sincerità con cui gli studenti hanno risposto al questionario. Non tutti gli studenti, infatti, anche nell'ottica del progetto individualizzato, usufruiscono di tutti i servizi o interagiscono con tutte le figure coinvolte nel processo di inclusione, e, quindi, hanno coerentemente sospeso il giudizio.

Dalle analisi qualitative, effettuate sui commenti che gli studenti hanno inserito in risposta alle domande aperte contenute nel questionario, si evince che gli studenti non sono sempre soddisfatti dell'accessibilità degli impianti, la presenza, in alcuni luoghi, di barriere architettoniche inficiano l'autonomia negli spostamenti all'interno delle università;



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Seconda Università degli studi di Napoli

della mancanza di spazi dedicati agli studenti, come aule studio attrezzate e mense che prevedano pasti per celiaci, ad esempio; di come è strutturato il sito web del CID ma anche quello dei dipartimenti, considerati poco intuitivi; infine, ma non in ultimo, in molti vorrebbero più disponibilità, sia in termini di presenza che di dedizione, e a volte anche di sensibilità, da parte di tutte le figure coinvolte nel processo inclusivo, così come una maggiore coesione e sinergia tra loro.

Ciò suggerisce che, nonostante gli evidenti passi avanti, molto deve ancora essere fatto per fare dell'università un ambiente che promuove realmente il benessere delle persone con disagio e disabilità, in cui la cultura dell'inclusione si affermi in tutta la sua pienezza.

Caserta,

Delegato del Rettore  
Prof. Vasco D'Agnesse



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Seconda Università degli studi di Napoli

## ALLEGATO A

# Questionario Qualità

Si prega di compilare il questionario in ogni sua parte, mettendo una x sulle linee tratteggiate così da selezionare una tra le opzioni indicate, e specificando/descrivendo laddove è richiesto.

### DOMANDE DI CARATTERE GENERALE

Qual è la sua età? -----

Sesso -----M -----F

#### Tipo di disabilità:

----- Motoria

----- Visiva

----- Uditiva

----- Relazionale

----- Altro. Specificare: -----

Percentuale di Invalidità: -----

#### Tipo di Disturbo Specifico dell'Apprendimento:

---- Dislessia

---- Disgrafia

---- Disortografia

---- Discalculia

---- Altro Specificare: -----

#### Dipartimento di appartenenza

-----

#### Corso di laurea frequentato

-----

#### Anni di corso

----- 1° ----- 2° ----- 3° ----- 4° -----5° ----- Fuori corso

#### Frequenta con regolarità le lezioni?

----- Sì ----- No

Se no, perché: -----



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Seconda Università degli studi di Napoli

**Stai usufruendo di :**

----- tutor alla pari ----- tutor didattico ---- nessun tutor

**Gli ambienti universitari risultano accessibili?**

----- Sì ----- No

Se no, perché: -----

## RELAZIONI

**In una scala da 0 a 5 (\*) qual è il suo grado di soddisfazione rispetto agli incontri con:**

(\*)

0	1	2	3	4	5
Non so/ Mai Sperimentato	Molto Negativo	Negativo	Né Negativo né Positivo	Positivo	Molto Positivo

Operatori del CID del settore Accoglienza -----0 ----1 -----2 -----3 -----4 -----5

Operatori del CID del settore Tecnologia -----0 ----1 -----2 -----3 -----4 -----5

Tutor alla Pari -----0 ----1 -----2 -----3 -----4 -----5

Tutor Didattici -----0 ----1 -----2 -----3 -----4 -----5

Delegato di Ateneo -----0 ----1 -----2 -----3 -----4 -----5

Delegato di Dipartimento -----0 ----1 -----2 -----3 -----4 -----5

Docenti del proprio Corso di Laurea -----0 ----1 -----2 -----3 -----4 -----5

Personale tecnico/amministrativo (segreterie,  
biblioteche, uscieri, sicurezza, ecc.) -----0 ----1 -----2 -----3 -----4 -----5

**Cosa proporrebbe di migliorare?**

----- La modalità di accesso ai Servizi (contatto telefonico, contatto mail, sito web)

come: -----



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Seconda Università degli studi di Napoli

---- La relazione con gli Operatori del CID

come: -----

---- La relazione con i tutor

come: -----

---- La relazione con il Delegato di Ateneo

come: -----

---- La relazione con il Delegato di Dipartimento

come: -----

---- La relazione con i Docenti del proprio Corso di Laurea

come: -----

---- La relazione con il Personale tecnico/amministrativo (segreterie, biblioteche, uscieri, sicurezza, ecc.)

come: -----

----- Altro Specificare: -----

---- Non cambierei nulla

## ATTEGGIAMENTI

(opinioni e convinzioni generali in tema di disabilità e nel rapporto con lo studente con disabilità e/o disagio)

**In una scala da 0 a 5 (\*) qual è il suo grado di soddisfazione riguardo agli atteggiamenti di:**

(\*)

0	1	2	3	4	5
Non so/ Mai Sperimentato	Molto Negativo	Negativo	Nè Negativo nè Positivo	Positivo	Molto Positivo

Operatori del CID del settore Accoglienza ----0 ----1 ----2 ----3 ----4 ----5

Operatori del CID del settore Tecnologia ----0 ----1 ----2 ----3 ----4 ----5

Tutor alla Pari ----0 ----1 ----2 ----3 ----4 ----5

Tutor Didattici ----0 ----1 ----2 ----3 ----4 ----5



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Seconda Università degli studi di Napoli

Delegato di Ateneo -----0 ----1 -----2 -----3 -----4 -----5  
Delegato di Dipartimento -----0 ----1 -----2 -----3 -----4 -----5  
Docenti del proprio Corso di Laurea -----0 ----1 -----2 -----3 -----4 -----5  
Personale tecnico/amministrativo  
(segreterie, biblioteche, uscieri, sicurezza, ecc.) -----0 ----1 -----2 -----3 -----4 -----5

### Cosa proporrebbe di migliorare?

----- Gli atteggiamenti degli Operatori del CID

come: -----

----- Gli atteggiamenti dei tutor

come: -----

----- Gli atteggiamenti del Delegato di Ateneo

come: -----

----- Gli atteggiamenti del Delegato di Dipartimento

come: -----

----- Gli atteggiamenti dei Docenti del proprio Corso di Laurea

come: -----

----- Gli atteggiamenti del Personale tecnico/amministrativo (segreterie, biblioteche, uscieri, sicurezza, ecc.)

come: -----

----- Altro. Specificare -----

----- Non cambierei nulla

### SERVIZI

In una scala da 0 a 5 (\*) qual è il suo grado di soddisfazione rispetto ai servizi erogati da:(\*)

0	1	2	3	4	5
Non so/ Mai Sperimentato	Molto Negativo	Negativo	Nè Negativo nè Positivo	Positivo	Molto Positivo

Operatori del CID del settore Accoglienza -----0 ----1 -----2 -----3 -----4 -----5



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Seconda Università degli studi di Napoli

Operatori del CID del settore Tecnologia ----0 ----1 ----2 ----3 ----4 ----5  
Tutor alla Pari ----0 ----1 ----2 ----3 ----4 ----5  
Tutor Didattici ----0 ----1 ----2 ----3 ----4 ----5  
Delegato di Ateneo ----0 ----1 ----2 ----3 ----4 ----5  
Delegato di Dipartimento ----0 ----1 ----2 ----3 ----4 ----5  
Docenti del proprio Corso di Laurea ----0 ----1 ----2 ----3 ----4 ----5  
Personale tecnico/amministrativo  
(segreterie, biblioteche, uscieri, sicurezza, ecc.) ----0 ----1 ----2 ----3 ----4 ----5

### Cosa proporrebbe di migliorare?

---- Le procedure di attivazione dei Servizi (iscrizione, colloquio, somministrazione ICF)

come:-----

---- La partecipazione alla stesura del Progetto Individualizzato

come: -----

---- Il Servizio di Supporto Tecnologico

come: -----

---- L'assistenza attraverso la sezione contatti del sito web del Centro

come: -----

---- Altro Specificare -----

---- Non cambierei nulla

### SISTEMI E POLITICHE

**Su una scala da 0 a 5 (\*), in che misura credi che le direttive nazionali ed europee relative all'inclusione e al benessere degli individui con disabilità o DSA siano adottate e messe in atto da: (\*)**

0	1	2	3	4	5
Non so/ Mai Sperimentato	Molto Negativo	Negativo	Nè Negativo nè Positivo	Positivo	Molto Positivo



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Seconda Università degli studi di Napoli

Seconda Università degli Studi di Napoli ----0 ----1 ----2 ----3 ----4 ----5

Centro CID ----0 ----1 ----2 ----3 ----4 ----5

Dipartimento di appartenenza ----0 ----1 ----2 ----3 ----4 ----5

### **Cosa proporrebbe di migliorare?**

----Sviluppare la rete di raccordi della Seconda Università degli Studi di Napoli con gli enti locali sul territorio

quali:-----

---- Sviluppare la rete di raccordi della Seconda Università degli Studi di Napoli con le associazioni e le strutture private operanti sul territorio

quali: -----

---- Allargare ed articolare il sistema di Tutorato del CID, coinvolgendo altri attori e introducendo ulteriori azioni ed attività

quali: -----

---- Attuare gli indirizzi politici comunitari in materia di pari opportunità e di inclusione sociale

quali:

----Altro Specificare: -----

---- Non cambierei nulla



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Seconda Università degli studi di Napoli

## ALLEGATO B

RELAZIONI						
	Non So	Molto Negativo	Negativo	Né negativo Né positivo	Positivo	Molto Positivo
Soddisfazione rispetto agli incontri con:	%	%	%	%	%	%
<i>CID Accoglienza</i>	7,1	4,8	2,4	7,1	23,8	54,8
<i>CID Tecnologia</i>	31,0	4,8	2,4	9,5	26,2	26,2
<i>Tutor alla pari</i>	35,7	2,4	2,4	4,8	26,2	28,6
<i>Tutor didattici</i>	35,7	0,0	0,0	4,8	19,0	40,5
<i>Delegato Ateneo</i>	38,1	0,0	0,0	11,9	19,0	31,0
<i>Referente Dipartimento</i>	38,1	0,0	0,0	9,5	9,5	42,9
<i>Docenti CdL</i>	16,7	4,8	0,0	16,7	26,2	35,7
<i>Personale tecnico/amministrativo</i>	14,3	4,8	0,0	21,4	28,6	31,0
<b>TOTALE</b>	<b>27,1</b>	<b>2,7</b>	<b>0,9</b>	<b>10,7</b>	<b>22,3</b>	<b>36,3</b>

Tab. 1 Soddisfazione (%) espressa dagli studenti rispetto alle Relazioni con ognuna delle figure coinvolte.

ATTEGGIAMENTI						
	Non So	Molto Negativo	Negativo	Né negativo Né positivo	Positivo	Molto Positivo
Soddisfazione rispetto agli incontri con:	%	%	%	%	%	%
<i>CID Accoglienza</i>	9,5	2,4	0,0	9,5	28,6	50,0
<i>CID Tecnologia</i>	26,2	2,4	0,0	14,3	23,8	33,3
<i>Tutor alla pari</i>	33,3	2,4	2,4	7,1	19,0	35,7
<i>Tutor didattici</i>	35,7	0,0	0,0	7,1	14,3	42,9
<i>Delegato Ateneo</i>	35,7	0,0	0,0	14,3	14,3	35,7
<i>Referente Dipartimento</i>	40,5	0,0	0,0	11,9	11,9	35,7
<i>Docenti CdL</i>	14,3	2,4	11,9	11,9	26,2	33,3
<i>Personale tecnico/amministrativo</i>	19,0	2,4	4,8	11,9	31,0	31,0
<b>TOTALE</b>	<b>26,8</b>	<b>1,5</b>	<b>2,4</b>	<b>11,0</b>	<b>21,1</b>	<b>37,2</b>

Tab. 2 Soddisfazione (%) espressa dagli studenti rispetto agli Atteggiamenti di ognuna delle figure coinvolte.

SERVIZI						
	Non So	Molto Negativo	Negativo	Né negativo Né positivo	Positivo	Molto Positivo
Soddisfazione rispetto agli incontri con:	%	%	%	%	%	%
<i>CID Accoglienza</i>	11,9	2,4	2,4	19,0	14,3	50,0
<i>CID Tecnologia</i>	35,7	2,4	2,4	11,9	19,0	28,6
<i>Tutor alla pari</i>	38,1	0,0	2,4	7,1	21,4	31,0
<i>Tutor didattici</i>	35,7	0,0	0,0	7,1	21,4	35,7
<i>Delegato Ateneo</i>	42,9	0,0	0,0	7,1	26,2	23,8
<i>Referente Dipartimento</i>	40,5	0,0	0,0	9,5	19,0	31,0
<i>Docenti CdL</i>	19,0	7,1	2,4	11,9	26,2	33,3
<i>Personale tecnico/amministrativo</i>	21,4	2,4	7,1	14,3	23,8	31,0
<b>TOTALE</b>	<b>30,7</b>	<b>1,8</b>	<b>2,1</b>	<b>11,0</b>	<b>21,4</b>	<b>33,0</b>

Tab. 2 Soddisfazione (%) espressa dagli studenti rispetto ai Servizi erogati da ognuna delle figure coinvolte.

SISTEMI E POLITICHE						
	Non So	Molto Negativo	Negativo	Né negativo Né positivo	Positivo	Molto Positivo
Adozione misure da parte di	%	%	%	%	%	%
<i>SUN</i>	16,7	0,0	11,9	16,7	28,6	26,2
<i>CID</i>	11,9	2,4	4,8	11,9	19,0	50,0
<i>Dipartimento</i>	16,7	2,4	0,0	19,0	28,6	33,3
<b>TOTALE</b>	<b>15,1</b>	<b>1,6</b>	<b>5,6</b>	<b>15,9</b>	<b>25,4</b>	<b>36,5</b>

Tab. 2 Soddisfazione (%) espressa dagli studenti rispetto all'aderenza alle politiche di inclusione, nazionali ed europee, nell'operato di ognuna delle figure coinvolte.